

iscritto fino dal principio della sua vita politica ed amministrativa. Sostenne molte ed aspre lotte; ma combattè con coraggio ed a viso aperto, portando onestà di mezzi e nobiltà di intenti, onde ebbe avversari ma non nemici, e gli avversari e gli amici furono alti estimatori del suo carattere e della sua virtù.

Ad una vita così nobilmente spesa, voi, onorevoli colleghi, ne sono certo, renderete omaggio, votando unanimi la proposta del nostro Presidente a cui mi associo, perchè siano inviate le condoglianze della Camera alla famiglia, al paese ed alla provincia natale di Gerolamo Del Balzo. (*Approvazioni*).

RAINERI, *ministro di agricoltura*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RAINERI, *ministro di agricoltura*. Mi associo a nome del Governo alle nobilissime parole pronunziate dall'onorevole Capaldo in memoria del nostro collega onorevole Del Balzo. Egli fu per circa un triennio collaboratore efficacissimo, al Ministero di agricoltura, del ministro Rava, ed in quella amministrazione lasciò il ricordo di una grande rettitudine, di una bontà suprema di animo, che fecero di lui un superiore amato, il quale condusse a seguirlo con devozione ed affetto quanti ebbero ad operare intorno a lui. Mi associo alla proposta fatta dall'onorevole Capaldo per rendere più particolarmente onorata la memoria di Gerolamo Del Balzo. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Raccogliamo dunque le proposte che sono state fatte da diversi oratori per onorare gli onorevoli deputati testè commemorati.

È stato proposto di inviare le condoglianze della Camera, per la morte dell'onorevole Simoncelli, alla famiglia di lui ed alla città di Sora; e l'onorevole Agnelli ha chiesto che sieno inviate anche alla Facoltà di giurisprudenza di Pavia. Ma io credo che non si debba dimenticare la Facoltà di giurisprudenza di Roma. (*Approvazioni*).

Per la morte dell'onorevole Ottavi è stato proposto di mandare le condoglianze della Camera alla famiglia dell'estinto e alla sua città natale, e l'onorevole Maury ha chiesto che sieno inviate anche alla Società degli agricoltori italiani.

Infine per la morte dell'onorevole Del Balzo è stato proposto di inviare le condoglianze della Camera alla famiglia di lui,

alla provincia di Avellino e alla sua città nativa.

Metto a partito queste proposte.

(*Sono approvate*).

Passiamo ora alla commemorazione degli ex-deputati e degli onorevoli senatori morti durante le ferie parlamentari, come è ormai consuetudine della Camera.

Per commemorare l'ex-deputato Emilio Conte ha chiesto di parlare l'onorevole Visocchi. Ne ha facoltà.

VISOCCHI. Consentite, onorevoli colleghi, che io ricordi ed esprima il profondo mio rimpianto, per la morte di Emilio Conte, che fu nostro collega in quest'Aula, quale rappresentante politico del collegio di Sora.

Con lui è scomparso uno degli uomini migliori della mia provincia, che in ogni manifestazione della sua attività fu nobilissimo esempio di carattere e di rettitudine.

Di eletto ingegno, giurista acutissimo, occupò uno dei primi posti nel fóro civile.

Nelle cariche pubbliche fu giustamente apprezzato, e tenne per vari anni la vice-presidenza del Consiglio provinciale di Terra di Lavoro. Alla Camera la sua attività si svolse soprattutto in difesa dei vitali interessi del collegio che rappresentava.

Il ricordo delle virtù di Emilio Conte ci fa rimpiangere anche più amaramente la sua immatura fine, è consenta la Camera che io, anche a nome degli-altri colleghi della provincia di Caserta, mi renda interprete del suo sentimento, proponendo che alla famiglia dell'estinto ed alla città di Arpino siano inviate le condoglianze dell'Assemblea. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Pongo a partito la proposta testè fatta dall'onorevole Visocchi che sieno inviate le condoglianze della Camera, per la morte dell'ex-deputato Emilio Conte, alla famiglia dell'estinto ed alla città di Arpino.

(*È approvata*).

Per commemorare l'ex-deputato Lucio Finocchiaro ha chiesto di parlare l'onorevole Macchi.

MACCHI. Onorevoli colleghi, succintamente ma con sincero affetto e con reverenza, io ricorderò l'ex-deputato Lucio Finocchiaro che si è spento nell'agosto scorso a Catania, e questo farò non solo come suo successore nella rappresentanza politica del collegio di Paternò, ma anche come ultimo di quei discepoli che ammiravano profondamente colui che fu giustamente apprezzato